

COMUNE. Allestito un campo di accoglienza che potrà ricevere una sessantina di questi lavoratori stagionali che siano in possesso del regolare permesso di soggiorno

Vendemmia ad Alcamo, un campo per stranieri

Il presidente Davide Bambina: «Noi della Croce Rossa continueremo ad offrire i nostri servizi a chi ne avrà bisogno»

Il campo di accoglienza sarà operativo, come avvenuto lo scorso anno, "nella palestra comunale "Palazzello" che si trova in via Guido Gozzano, dal 7 al 30 settembre

Massimo Provenza
ALCAMO



Davide Bambina presidente della Croce Rossa (FOTO PROVENZA)

Con l'inizio della vendemmia, ad Alcamo si ripropone la necessità di venire incontro ai bisogni dei lavoratori migranti senz'altro, quasi tutti originari dell'Africa, che prestano servizio per la raccolta dell'uva nelle campagne. Garantire pasti caldi, servizi igienici e la disponibilità di un tetto sotto cui dormire riparati dalle intemperie durante le notti della loro permanenza in città. E' con quest'obiettivo che, anche per quest'anno, il Comune ha stabilito di allestire ad Alcamo un campo di accoglienza che potrà ricevere una sessantina di questi lavoratori stagionali, ovviamente che siano in possesso del regolare permesso di soggiorno o, comunque, dei requisiti previsti dalla legge per la permanenza in Italia. Il campo di accoglienza sarà operativo, come avvenuto lo scorso anno, "nella palestra comunale "Palazzello" che si trova in via Guido Gozzano, dal 7 al 30 settembre", riporta l'ordinanza del commissario straordinario comunale Giovanni Arnone che stabilisce di realizzarlo prevedendo una spesa di 9 mila euro e affidando il campo al comitato locale di Alcamo della Croce Rossa Italiana. Nel settembre dello scorso anno, oltre a quello nella palestra Palazzello (da non confondere con lo Sprar operativo in via Pia Opera Pastore), era stato allestito, per il periodo di

vendemmia, un secondo campo migrati nell'area adibita a parcheggio nella piazza San Josemaria Escrivà, nei pressi del cosiddetto "Palazzo di vetro" del Comune. Rimane da verificare se, in effetti, la quantità dell'afflusso di migranti per la vendemmia ad Alcamo quest'anno possa essere proporzionale all'aumento di produzione di uva che, in generale, nel territorio di Alcamo e dintorni si prevede migliore rispetto a quella del 2014 quando invece fu condizionata in negativo soprattutto dagli effetti della peronospora. E' pur vero che il crescente utilizzo di mezzi meccanici per la vendemmia fa diminuire la necessità di ricorrere alle braccia umane per effettuare le tradizionali mansioni agricole. E proprio questo fattore viene sotto-

lineato da Davide Bambina, presidente del comitato locale della Cri. "Del resto - osserva Bambina -, la vendemmia nel territorio è già abbondantemente avviata da molti imprenditori e agricoltori. C'è chi ha iniziato già ai primi di agosto e ha terminato. Ma in queste settimane non abbiamo riscontrato grande afflusso di migranti in cerca di lavoro nelle campagne. Noi della Croce Rossa, in ogni caso, continueremo ad offrire i nostri servizi a chi ne avrà bisogno". Con la collaborazione anche di privati cittadini che, ogni anno, volontariamente donano indumenti, scarpe, alimenti e quant'altro possa rivelarsi necessario. Il Comune ordina, intanto, di "porre a carico dei lavoratori extracomunitari un contributo pari a 2 euro pro capite al

giorno della permanenza nella struttura". E specifica che la Croce Rossa "avrà l'onere di controllare la regolarità dei permessi di soggiorno e il rispetto delle norme vigenti, in stretto raccordo con le autorità di Pubblica Sicurezza locale, e di incamerare il contributo posto a carico degli ospiti, dietro rilascio di relativa ricevuta, come rimborso spese". Per quanto riguarda la fornitura di pasti caldi agli ospitati, il commissario straordinario del Comune riferisce di aver "preso atto che la Caritas di Alcamo non ha dato la propria disponibilità alla preparazione dei pasti nella sede del campo ma di essere disponibile a fornire un pasto caldo nel centro Caritas a coloro che non dovessero trovare ospitalità nel campo di via Gozzano". (MAB)

LE ALTRE NOTIZIE

Sallemi Comune Aggiornato il sito web

L'amministrazione comunale di Sallemi, guidata dal sindaco Domenico Venuti ad agosto non è andata in ferie. Diversi provvedimenti pubblicati in questi giorni, all'albo pretorio elettronico, aggiornano in questi giorni e che mettono in evidenza alcuni provvedimenti del comune del sindaco Domenico Venuti. Tra i provvedimenti pubblicati la determina sul pagamento del servizio luce in convezione con la Consip, per interventi di manutenzione straordinaria. Determina sul Progetto "hologramme". Approvazione Avviso pubblico di selezione di un esperto per la realizzazione di Percorsi 3D/Virtual tour su due siti archeologici Sicilia-Tunisia. Una delibera di Giunta Comunale, la 106, che prevede l'importo del pagamento in misura ridotta per violazioni alle Ordinanze del Sindaco e al Regolamento di Polizia Urbana. Un'altra determina prevede la liquidazione della fattura, ad una ditta per il ripopolamento faunistico-venatorio per conigli selvaggi



Domenico Venuti

per le zone di caccia. L'elenco si lunga con tanti altri atti pubblicati nei giorni scorsi e che danno possibilità ai cittadini, di poter sapere cosa fanno gli amministratori. Un gesto di trasparenza che se voluto dalla legge web e che è possibile sempre e a qualsiasi ora. L'importante è tenere aggiornato in modo tale che il cittadino sa rendersi conto delle della giunta e dell'Ente. Di recente, sono stati oltre 20 provvedimenti emanati la vita amministrativa dell'ente. (FISI)